

hanno un elevato numero di partecipanti

sempre consultabili Amazon

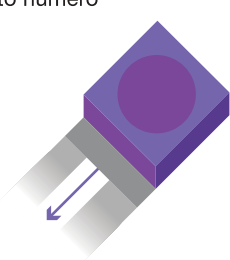
derator permette studenti le migliori agli insegnanti

ndono in video alle domande selezionate

Esami avvengono attraverso un sistema automatico di quiz. Si hanno 4 ore di tempo per compilarli

Il lavoro di ognuno sarà valutato in chiave comparativa rispetto agli altri studenti online

Non si ottiene alcun diploma di Stanford ma un attestato di frequenza firmato dai due docenti



SEBASTIAN THRUN

Tedesco, 44 anni, nel 2005 ha vinto il premio Darpa del Pentagono con il progetto Stanley, un'auto robotica



PETER NORVIG

Americano, 55 anni, è un ex scienziato della Nasa dove si occupava appunto di robot. Oggi è il direttore del settore ricerche di Google



struzione di qualità, che è il presupposto indispensabile per immaginare un mondo migliore, sia così costosa e riservata a così poche persone.

Nasce così il corso di Stanford che parte oggi. Il professor Thrun non sarà solo. Al suo fianco c'è Peter Norvig, 55 anni, capelli bianchissimi, un set di camicie hawaiane indossate con disinvoltura, per molto tempo responsabile dei robot della Nasa e poi capo del settore ricerca di Google. Ecco, Google ha un ruolo centrale perché saranno alcuni strumenti realizzati in collaborazione con il colosso informatico di Mountain View a rendere possibile la gestione di 140 mila studenti contemporaneamente: le loro domande e i com-

Il problema che resta da risolvere è come impedire che qualcuno faccia i compiti al posto di altri sballando le valutazioni finali

piti che ogni settimana avranno da fare per ottenere fra due mesi, se passeranno l'esame finale, un certificato di frequenza con un punteggio di valutazione. Non varrà come una laurea, quel pezzo di carta, ma le lezioni saranno le stesse di chi paga 50 mila dollari l'anno. C'è naturalmente un'eccezione: "exclusion"

parte anche la sfida

Due piattaforme dal basso provano a cambiare la scuola italiana. La prima si chiama OilProject e la guida Marco De Rossi, 21 anni, milanese («Oil perché la conoscenza è il nuovo petrolio»). Nel 2004 De Rossi è già un mago a fare siti web ma la mamma lo manda al liceo. Lui allora con due amici si mette a dare lezioni di Internet a chi vuole seguirlo in chat. La cosa ha un discreto successo: i testi delle chat vengono condivisi in rete e molti chiedono di poter aggiungere delle lezioni.

Tra una settimana parte la piattaforma dove i professori di liceo caricheranno i loro seminari

«Molti ci insultavano, ci dicevano che eravamo dei nerd smanettoni che facevano lezioni di hacking, ma noi avevamo capito una cosa: che serviva una piattaforma dove ciascuno potesse insegnare qualcosa, perché ognuno è professore di qualcosa...». Nasce così OilProject che, con un finanziamento di Telecom Italia, punta a diventare «il miglior liceo del mondo». Le lezioni sono in diretta, chi si collega può fare domande, votare le domande degli altri e dire in tempo reale se quello che dice il prof di turno è interessante o no. Oggi parte la Scuola di Attualità dove i temi sono stati decisi dalla community: ne è venuto fuori un calendario di lezioni interattive curate dall'Istituto italiano di tecnologia (IIT) per raccontare lo stato della ricerca applicata. Tra una settimana il via al liceo

online: obiettivi registrare le pro qui in modo che («Luigi Gaudio, ha già postate 5

La seconda pi che giorno fa er 2008 la promess ge): dal 2011 tutt no essere scaric ne ha fatto? Agg tore della casa mond, ha smess che giorno fa h centi della p pubblicare e co zioni didattiche video, animazio nel Repertorio ic cativi e didattici no: «In Italia per famiglie spendo ni di euro, in cor lo al 20-30 per ce invecchiano ra corso dalle cosie Ma se i conten dotto dagli stess beramente in re Per ora la rispos sembra incorag no, oltre duece aderito e molte di mettere a fatt zioni didattiche

Avviso alla cliente

IKEA invita i clienti a restituire la tenda BUSA per il rischio di lesioni.

IKEA invita i clienti che hanno acquistato una tenda BUSA a non utilizzarla e a riportarla in un negozio IKEA dove riceveranno il rimborso.

La struttura in acciaio di alcune tende BUSA si è rotta e si è rompente durante l'utilizzo, provocando la fuoriuscita di parti taglieri e ferendo i bambini. Per evitare di provocare lesioni ai bambini, IKEA ha deciso di ritirare le tende BUSA.



IKEA ha ricevuto la segnalazione di alcuni casi di rottura della struttura durante l'uso, con fuoriuscita dal tessuto di parti taglieri. Uno di questi casi è stato riportato da un cliente ferito di lieve entità.

La tenda BUSA è in vendita in tutti i negozi IKEA di tutto il mondo dal 1998.

Ci scusiamo per eventuali inconvenienti.

Per ulteriori informazioni, visitate il sito www.ikea.com/it/avviso-tenda-busa.